

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	50	50
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	200	300
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	584.261	456.634
	<u>584.511</u>	<u>456.984</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	6.019	6.449
2) Impianti e macchinario	1.415.703	1.500.349
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.218	4.015
4) Altri beni	72.252	29.736
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>1.499.192</u>	<u>1.540.549</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	_____	_____
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
Totale immobilizzazioni	2.083.703	1.997.533

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		121.481	112.273
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>121.481</u>	<u>112.273</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.815.698		1.721.316
- oltre 12 mesi			
		<u>1.815.698</u>	<u>1.721.316</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	400.747		163.286
- oltre 12 mesi			
		<u>400.747</u>	<u>163.286</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	5.911		
- oltre 12 mesi			
		<u>5.911</u>	<u></u>

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	41.997		57.804
- oltre 12 mesi			
		41.997	57.804
		2.264.353	1.942.406
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		1.815.205	1.401.545
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		145	587
		1.815.350	1.402.132
Totale attivo circolante		4.201.184	3.456.811
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	2.582		6.973
		2.582	6.973
Totale attivo		6.287.469	5.461.317
Stato patrimoniale passivo		31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		20.000	20.000
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	881.357		509.260
Versamenti a copertura perdite	15.436		15.436
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		(1)
		896.794	524.695
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			

IX. Utile d'esercizio	194.471	372.096
Totale patrimonio netto	1.211.265	1.016.791
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	88.322	102.214
Totale fondi per rischi e oneri	88.322	102.214
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.941	3.098
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	3.100.552	3.100.552
- oltre 12 mesi		
	3.100.552	3.100.552
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.500.210	739.009
- oltre 12 mesi		
	1.500.210	739.009
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	24.422		85.979
- oltre 12 mesi			
		24.422	85.979
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	36.115		48.999
- oltre 12 mesi			
		36.115	48.999
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	318.979		358.907
- oltre 12 mesi			
		318.979	358.907
Totale debiti		4.980.278	4.333.446

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	2.663		5.768
		2.663	5.768

Totale passivo		6.287.469	5.461.317
-----------------------	--	------------------	------------------

Conti d'ordine **31/12/2013** **31/12/2012**

- 1) Rischi assunti dall'impresa
- 2) Impegni assunti dall'impresa
- 3) Beni di terzi presso l'impresa
- 4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine**Conto economico** **31/12/2013** **31/12/2012****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.381.153	4.642.613
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in		

lavorazione, semilavorati e finiti

3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	308.890	365.726
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	32.804	57.439
- contributi in conto esercizio	55.816	97.628
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	88.620	155.067
Totale valore della produzione	4.778.663	5.163.406

B) Costi della produzione

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	2.262.452	2.631.563
7) <i>Per servizi</i>	412.935	157.670
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	90.298	91.958
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	474.159	435.334
b) Oneri sociali	169.078	158.748
c) Trattamento di fine rapporto	30.653	25.336
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	1.022	876
	674.912	620.294
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	181.363	108.907
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.526	93.888
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		132.300
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.728	
	308.617	335.095
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(9.208)	(3.524)
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	749.728	710.554
Totale costi della produzione	4.489.734	4.543.610

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 288.929 619.796

C) Proventi e oneri finanziari

15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	141		1.411
		141	1.411
		141	1.411

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	43		143
		43	143

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	98	1.268
---	-----------	--------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni:**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--	--	--

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--	--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
--	--	--

E) Proventi e oneri straordinari**20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

--	--	--	--

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti

- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	289.027	621.064
--	----------------	----------------

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	100.467	248.968
---------------------	---------	---------

b) Imposte differite		
----------------------	--	--

c) Imposte anticipate	(5.911)	
-----------------------	---------	--

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
--	--	--

	94.556	248.968
--	--------	---------

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	194.471	372.096
---	----------------	----------------

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

Nota integrativa ex art. 2435 bis al bilancio al 31 dicembre 2013

PREMESSA

La vostra società opera nel mercato della fornitura calore ad Enti locali e delle fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di TREVISO.

INFORMATIVA SULLA RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

La proprietà della società è suddivisa tra i seguenti soci:

Consorzio Bim Piave di Treviso	90%
Asco Holding S.p.A.	10%
Tot.	100%

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data odierna non si sono verificati fatti di rilievo

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i

requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi dell'articolo 2423.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito si evidenziano i criteri di valutazione più significativi per la redazione del Bilancio di esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Impianti fotovoltaici	4,2% - 4,5%
Hardware e software di base	20%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Gli ammortamenti di tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al metodo del costo sostenuto.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione, emesse a fine esercizio

e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, quelle detenute presso conti di corrispondenza sono comprensive degli interessi maturati e delle spese addebitate.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio – dedotte le anticipazioni corrisposte – conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e sono iscritti al netto degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

Per quanto attiene alla determinazione dei contributi erogati dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a., a titolo di tariffa incentivante, sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono contabilizzati per competenza economica. Tali contributi risultano regolati dall'articolo n. 7 del D.lgs 387/03.

Imposte dell'esercizio

Eventuali imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si segnala tuttavia che nel bilancio sottoposto alla vostra

approvazione non si è ritenuto di dover iscrivere imposte correnti o differite.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
584.511	456.984	127.527

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio					Consistenza finale		
	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto	Investimenti	Cessioni	Ammortamenti	Decr. Fondo ammort.	Riclassifiche da imm. Immat. In corso	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	3.500	3.500	-	-	-	-	-	-	3.500	3.500	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	10.790	10.740	50	-	-	-	-	-	10.790	10.740	50
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.150	850	300	-	-	100	-	-	1.150	950	200
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	611.305	154.672	456.634	308.890	-	181.263	-	-	920.195	335.934	584.261
Totale immobilizzazioni immateriali	626.746	169.762	456.984	308.890	-	181.363	-	-	935.636	351.125	584.511

Costi di impianto ed ampliamento

Le **spese di impianto capitalizzate** pari ad Euro 3.500 sono formate da spese notarili.

I costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno

La voce **Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno** è relativa ai programmi software e di calcolo relativi alla somministrazione calore rientranti nell'acquisizione del ramo d'azienda dalla società Ascopiave S.p.A. perfezionato in data 28 dicembre 2011, con decorrenza dal 1° gennaio 2012.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è relativa alle spese sostenute per la realizzazione del marchio per Euro 1.000 ed a licenze per Euro 150.

I costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa alle miglorie sulle centrali termiche dei Comuni gestite dal servizio fornitura calore e vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di gestione.

L'incremento di Euro 308.890 è relativa alle miglorie portate a termine nel corso dell'esercizio 2013.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
1.499.192	1.540.549	-
		41.357

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio					Consistenza finale			
	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto	Investimenti	Cessioni e radiazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Decr. Fondo ammort.	Riclassifiche da imm. Mat. In corso	Costo storico	Fondo ammort.	Valore netto
Terreni e fabbricati	11.669	5.220	6.449	0	-	430	-	-	-	11.669	5.650	6.019
Impianti e macchinario	1.894.413	394.064	1.500.349	-	-	84.646	-	-	-	1.894.413	478.710	1.415.703
Attrezzature industriali e commerciali	25.819	21.804	4.015	1.921	-	719	-	-	-	27.740	22.522	5.218
Altri beni	343.305	313.569	29.736	53.247	-	10.731	-	-	-	396.553	324.300	72.252
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.275.206	734.657	1.540.549	55.169	-	96.526	-	-	-	2.330.375	831.183	1.499.192

Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinario, pari ad Euro 1.894.413 di costo storico, è relativa alla costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione dell'energia elettrica. Tali impianti sono stati costruiti a mezzo dell'appalto affidato alla società Ecoware S.p.A.. I lavori eseguiti sono ubicati in Spresiano, Pederobba, Breda di Piave, Giavera del Montello, Maserada, Sernaglia della Battaglia, Santa Lucia di Piave, San Biagio di Callalta e Pieve di Soligo. Nel corso dell'esercizio 2007 è avvenuta la messa in funzione degli impianti citati, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Il coefficiente di ammortamento utilizzato per il calcolo della vetustà degli impianti dipende dalla durata delle concessioni d'uso dei terreni, sottoscritte con gli enti locali concedenti.

Nel corso degli esercizi 2005-2006 la società ha ottenuto dagli enti locali sopraccitati l'autorizzazione ad installare gli impianti fotovoltaici su terreni degli stessi. Le autorizzazioni perfezionate a mezzo di convenzione di comodato d'uso hanno durata di 25 anni dalla data di sottoscrizione e prorogabili al termine delle stesse.

In ragione dei tempi necessari alla costruzione degli impianti ed al loro collaudo, la vita utile di funzionamento degli stessi risulta essere inferiore ai 25 anni e dipende dalla data di effettiva attivazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Vidor, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio Bim Piave di Treviso ha provveduto all'addebito dei costi sostenuti negli esercizi 2004 e 2005 per la costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione energia elettrica ubicati nei comuni di Spresiano e Pederobba.

Nel corso dell'esercizio 2011 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di

Zenson di Piave, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

La seguente tabella riporta le vite utili assegnate ai diversi impianti:

Impianto	durata
Breda di Piave	24 anni
Gavera del Montello	24 anni
Maserada sul Piave	24 anni
Pederobba	22 anni
Pieve di Soligo	24 anni
San Biagio di Callalta	24 anni
Santa Lucia di Piave	24 anni
Semaglia della Battaglia	24 anni
Spresiano	23 anni
Vidor	25 anni
Zenson di Piave	20 anni

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 84.646.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** è relativa ai beni strumentali rientranti nell'acquisizione del ramo d'azienda dalla società Ascopiave S.p.A. perfezionato in data 28 dicembre 2011, con decorrenza dal 1° gennaio 2012. I beni conferiti sono stati rilevati al costo di Euro 25.819 e un fondo ammortamento di Euro 20.975.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 719.

Altri beni

La voce Altri beni, pari ad Euro 72.252, è relativa all'acquisto di computer, impianti per la telegestione degli impianti del servizio fornitura calore ed automezzi.

L'incremento dell'esercizio pari ad Euro 53.247, è relativo all'acquisto di n. 2 automezzi e di n. 3 computer.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 10.731.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
121.481	112.273	9.208

Il dettaglio delle **Rimanenze** è illustrato nella tabella successiva:

	31/12/2012			31/12/2013		
	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2012	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2013
Gasolio	51.781	-	51.781	46.665	-	46.665
GPL	-	-	-	-	-	-
Materiale a magazzino	60.492	-	60.492	74.816	-	74.816
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
Totale	112.273	-	112.273	121.481	-	121.481

II. Crediti

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
2.264.353	1.942.406	321.947

I **Crediti** sono interamente vantati verso soggetti nazionali e sono denominati in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31/12/2012				31/12/2013			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti commerciali verso:								
-clienti	1.721.316	-	1.721.316	-	1.815.698	-	1.815.698	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari verso:								
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari:								
-crediti tributari	163.286	-	163.286	-	400.747	-	400.747	-
-imposte anticipate	-	-	-	-	5.911	-	5.911	-
Crediti diversi verso:								
-depositi cauzionali	4.512	-	4.512	-	4.512	-	4.512	-
-altri	53.292	-	53.292	-	37.485	-	37.485	-
Totale	1.942.406	-	1.942.406	-	2.264.353	-	2.264.353	-

I **Crediti commerciali**, pari ad Euro 1.815.698, sono principalmente rappresentati da fatture da emettere, pari ad Euro 1.675.162, dei quali Euro 1.630.037 per il servizio di fornitura calore e per il residuo per la vendita di energia elettrica a Enel Distribuzione S.p.A. ed al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.. Si segnala che i contratti di gestione calore prevedono cicli di fatturazione del servizio che al termine dell'esercizio danno luogo a significativi stanziamenti di ricavi in corso di formazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2013
Fondo svalutazione crediti	-	30.728	-	30.728

Nella voce **Crediti tributari**, pari ad Euro 400.747, sono rilevati crediti IVA per Euro 247.562.

I crediti per le imposte sul reddito, comprensivi degli acconti versati e delle

ritenute subite sugli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente bancario e sul contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a. per l'energia elettrica prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica, ai sensi dell'articolo n. 7 del D.lgs 387/03 nel corso dell'esercizio, sono relativi per Euro 137.116 al credito per IRES e per Euro 16.069 al credito per IRAP.

I "Crediti per imposte anticipate" al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 5.911. Nella tabella sottostante sono illustrate le differenze temporanee di imposta che compongono i crediti per imposte anticipate:

	31/12/2012				31/12/2013			
	Differenze temporanee	Effetto IRPEG	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		33,00%	4,25%			27,50%	4,25%	
-accantonamento svalutazione crediti	-	-	-	-	21.495,80	5.911		5.911
Crediti per imposte anticipate				-				5.911

I **Crediti diversi**, pari ad Euro 41.997, sono relativi a depositi cauzionali ed anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
1.815.350	1.402.132	413.217

Il saldo delle **Disponibilità liquide** rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

	31/12/2012	31/12/2013
Depositi bancari e postali	1.401.545	1.815.205
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	587	145
Totale	1.402.132	1.815.350

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
2.582	6.973	- 4.392

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	31/12/2012		31/12/2013	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
Disaggio sui prestiti	-	-	-	-
Ratei attivi	6.973	-	2.582	-
Risconti attivi	-	-	-	-
Totale	6.973	-	2.582	-

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
1.211.266	1.016.792	194.473

Il Capitale Sociale è così composto:

	31/12/2012		31/12/2013	
	numero	valore	numero	valore
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale		100.000		100.000

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2011	100.000	0	13.587	273.595	0	257.513	644.696
Destinazione del risultato 2011			6.413	251.100		-257.513	0
Incrementi							0
Decrementi							0
Utile (perdita) dell'esercizio						372.096	372.096
Arrotondamenti				-1			-1
Saldi al 31/12/2012	100.000	0	20.000	524.694	0	372.096	1.016.791
Destinazione del risultato 2012				372.096		-372.096	0
Incrementi							0
Decrementi							0
Utile (perdita) dell'esercizio						194.471	194.471
Arrotondamenti				3			3
Saldi al 31/12/2013	100.000	0	20.000	896.794	0	194.471	1.211.265

In sede di approvazione del bilancio 2012 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio a Riserva straordinaria.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le Riserve che costituiscono il Patrimonio con l'indicazione degli eventuali utilizzi nei tre anni precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000	-	-		
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B	-		
Versamenti in c/aumento capitale		A			
Riserva coperture perdite	15.436	B			
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-		
RISERVE DI UTILE					
Riserva legale	20.000	B			
Riserva straordinaria	881.357	A, B, C	881.357		
Riserva libera	-	A, B, C	-		
Utili (perdite) portati a nuovo	0				
Totale	1.016.792		881.357		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
88.322	102.214	- 13.892

Nell'esercizio 2011 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo accantonamento investimenti, relativo agli investimenti previsti per le migliorie sulle centrali termiche degli impianti gestiti dal servizio fornitura calore.

Nel corso dell'esercizio in corso il fondo è stato utilizzato per Euro 13.892.

	31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2013
Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Fondo rischi e oneri	102.214	-	13.892	88.322
Fondo imposte differite	-	-	-	-
Totale	102.214	-	13.892	88.322

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
4.941	3.098	1.844

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2013
Trattamento di fine rapporto	3.098	30.653	28.810	4.941

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

L'incremento è relativo alla quota maturata nel periodo mentre il decremento del fondo, per Euro 28.810, è relativo alle quote versate al fondo di previdenza complementare.

D) DEBITI

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
4.980.279	4.333.446	646.833

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono denominati in Euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale; l'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31/12/2012				31/12/2013			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Debiti finanziari:								
-vs banche	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
-altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
-verso soci	- 2.501.028	5.601.581	3.100.552	-	3.100.552	-	3.100.552	-
Acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali:								
-fornitori	739.009	-	739.009	-	1.500.210	-	1.500.210	-
-imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari:								
-imposte sul reddito	65.398	-	65.398	-	-	-	-	-
-I.V.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
-altre imposte e tasse	20.581	-	20.581	-	24.422	-	24.422	-
Debiti verso istituti di previdenza	48.999	-	48.999	-	36.115	-	36.115	-
Debiti diversi:								
-verso soci	-	-	-	-	-	-	-	-
-verso amministratori e sindaci	-	-	-	-	482	-	482	-
-verso dipendenti	95.798	-	95.798	-	108.865	-	108.865	-
-altri	263.108	-	263.108	-	209.633	-	209.633	-
Totale	- 1.268.135	5.601.581	4.333.446	-	4.980.279	-	4.980.279	-

I **Debiti verso fornitori**, pari ad Euro 1.500.210, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Tali debiti sono relativi principalmente a spese sostenute per la gestione del servizio fornitura calore e per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e sono dati da Euro 859.052 per fatture ricevute e da Euro 641.348 per fatture da ricevere.

Nella voce sono iscritti debiti per Euro 106.611 verso la società Ecoware S.p.A., società incaricata alla costruzione degli impianti fotovoltaici nei Comuni di Farra di Soligo, Mareno di Piave e Revine Lago ed alla manutenzione degli impianti già in funzione, che è stata assoggettata a procedura fallimentare nel mese di marzo 2013. Tali debiti non sono stati liquidati, in quanto le prestazioni fatturate non sono state realizzate.

I **Debiti verso soci per finanziamenti** pari ad Euro 3.100.552, sono relativi al trasferimento di fondi effettuato dalla controllante "Consorzio Bim Piave di Treviso". Gli stessi non sono onerosi. Il debito è stato classificato in questa voce in base al disposto dell'art. 2467 C.C. comma 1.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad Euro 36.115 e sono relativi ai debiti verso l'INPS per i contributi maturati sui stipendi dei dipendenti e sui compensi degli amministratori del mese di dicembre 2013.

Nella voce **Debiti tributari** sono iscritti debiti per ritenute fiscali operate alla

fonte per Euro 24.422 sui compensi amministratori e retribuzione dei dipendenti.

I **Debiti diversi**, pari ad Euro 318.978, sono relativi per Euro 108.865 ai debiti verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2013, per i ratei di ferie maturate e non godute e per la 14° mensilità maturati nell'esercizio. Tra gli "altri" Euro 118.357 sono relativi ai debiti verso i comuni di Giavera del Montello, San Biagio di Callalta, Zenson di Piave e Valdobbiadene per il contributo erogato dal Consorzio Bim Piave di Treviso per lo sviluppo della attività in campo energetico (fonti rinnovabili - fotovoltaico e risparmio energetico).

Risultano iscritti inoltre Euro 91.275 per il debito residuo verso Ascopiave S.p.A. per il prezzo di cessione del ramo d'azienda di fornitura calore. Il prezzo di cessione di detto ramo è stato valorizzato in Euro 365.102 e corrisponde al valore patrimoniale del ramo d'azienda ceduto. Il pagamento del saldo residuo al 31 dicembre 2013 è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2014.

E) RATEI E RISCOINTI

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
2.663	5.768 -	3.105

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
4.778.663	5.163.406	- 384.743

Il valore della produzione è pari ad Euro 4.778.663.

	31/12/2012	31/12/2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.642.613	4.381.153
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	365.726	308.890
Altri ricavi e proventi	155.067	88.620
Totale	5.163.406	4.778.663

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono relativi ai ricavi per il servizio di fornitura calore effettuato nell'esercizio 2013 per Euro 4.325.530 e per Euro 10.275 ai ricavi per la vendita di energia elettrica ad Enel Distribuzione S.p.A..

I ricavi da energia elettrica diminuiscono di Euro 2.585 rispetto all'esercizio precedente per il mancato funzionamento di alcuni impianti, dovuto al fallimento della società incaricata della gestione delle manutenzioni.

Il residuo, pari ad Euro 45.347 è relativo alle consulenze tecniche rese ai Comuni nella gestione degli impianti fotovoltaici, che rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di Euro 183.477. L'onere di tale servizio è completamente coperto dal Consorzio Bim Piave di Treviso.

La società al 31 dicembre 2013 gestiva n. 503 impianti (n. 484 al 31 dicembre 2012) con il servizio fornitura calore.

	31/12/2012	31/12/2013
Ricavi da somministrazioni calore	4.102.849	4.013.473
Prestazioni e servizi divisione calore	298.080	312.057
Ricavi da energia elettrica	12.860	10.275
Altri ricavi	228.824	45.347
Totale	4.642.613	4.381.153

Gli altri ricavi e proventi sono relativi per Euro 55.816 al contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a. per l'energia elettrica prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica, per Euro 18.033 ai ricavi per contratto di servizio con la Società Ascopiave S.p.A. e per Euro 14.020 a sopravvenienze attive costituite principalmente dall'utilizzo del fondo accantonamento investimenti, come spiegato nel paragrafo "fondo rischi ed oneri".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
4.489.735	4.543.611	- 53.876

La voce **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** accoglie i

costi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti fotovoltaici.

	31/12/2012	31/12/2013
Acquisto di gasolio e GPL	151.972	143.504
Acquisto di materiale divisione calore	490.748	274.516
Acquisto di metano	1.831.521	1.651.713
Acquisto di energia elettrica	35.162	34.174
Acquisto di materiale fotovoltaico	73.100	-
Acquisto di materiale vario	10.198	17.767
Costi per appalti calore	38.862	140.777
Totale	2.631.563	2.262.452

I costi per l'acquisto di metano e l'acquisto di gasolio e GPL, pari ad Euro 1.795.217 si riferiscono all'acquisto di combustibili necessari al funzionamento delle centrali termiche gestite dal servizio fornitura calore.

Si evidenzia, che Euro 415.293 sono relativi alla costruzione e manutenzione degli impianti di fornitura calore.

I costi per energia elettrica sono pari ad Euro 34.174.

I costi per servizi si riferiscono a:

	31/12/2012	31/12/2013
Energia elettrica	-	76
Gas metano	-	-
Prestazioni professionali	52.305	260.638
Costi di manutenzione	32.155	54.823
Compensi amministratori e sindaci	-	5.453
Costi di assicurazione	31.384	53.106
Costi di pubblicità - comunicazione	-	-
Collaborazioni coordinate e lavori occasionali	-	-
Spese di rappresentanza	2.457	2.185
Spese per il personale e amministratori	30.880	29.444
Spese di telefonia	715	1.541
Spese postali	422	392
Servizi diversi	7.351	5.276
Totale	157.670	412.934

Le "prestazioni professionali" sono relative ai costi amministrativi per Euro 47.857 per la tenuta della contabilità generale da parte della società Ascopiave S.p.A., a consulenze informatiche per la realizzazione del software per la gestione delle manutenzioni del servizio di fornitura calore per Euro 91.492 ed il residuo a costi di consulenza per la gestione del servizio calore e fotovoltaico.

I "costi di manutenzione" sono relativi alla manutenzione degli impianti gestiti dal servizio di fornitura calore per Euro 41.459, a costi relativi al contratto di assistenza sugli impianti fotovoltaici siglato con la società Ecoware S.p.A. per Euro 3.813 per i primi tre mesi dell'esercizio, alle spese di manutenzioni degli automezzi per Euro 9.798 e per il residuo al canone per i servizi telematici e informatici.

La voce "spese per il personale e amministratori" è costituita principalmente dalle spese per il vitto dei dipendenti per Euro 12.367 e dalle spese per la formazione del personale per Euro 2.987. Si segnala che nella voce, Euro 13.264 sono relativi alle spese per rimborsi chilometrici al presidente per il suo ruolo tecnico,

commerciale e di promozione in tutti i settori, dai rapporti con gli enti per la gestione calore alla verifiche e gestione delle attività legate alle rinnovabili.

I Costi per godimento di beni di terzi sono relativi a:

	31/12/2012	31/12/2013
Affitti e spese condominiali	78.720	78.720
Canoni concessionali e licenze	11.501	5.911
Noleggio automezzi	1.737	5.667
Noleggio mezzi	-	-
Totale	91.958	90.298

La voce “Affitti e spese condominiali” è relativa ai costi sostenuti per l’utilizzo della sede aziendale ottenuta in locazione da Ascopiave S.p.A.

La voce “canoni concessionali e licenze”, pari ad Euro 5.911, è relativa ai diritti di segreteria versati ai comuni per il rilascio di autorizzazioni ed al diritto annuale versato alla Camera di Commercio di Treviso.

I Costi per il personale ammontano ad Euro 674.913 e sono relativi a:

	31/12/2012	31/12/2013
Salari e stipendi	435.334	474.159
Oneri sociali	158.748	169.078
Trattamento di fine rapporto	25.336	30.653
Altri costi	876	1.022
Totale	620.294	674.913

La voce è relativa ai costi per n. 12 dipendenti assunti.

La voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e gli accantonamenti previsti dai contratti collettivi.

L’incremento rilevato, pari ad Euro 54.619, è principalmente spiegato da miglioramenti di merito, passaggi di categoria e scatti di contingenza ed allo stanziamento di una “una tantum” nell’esercizio 2013 come indennità di vacanza contrattuale, prevista dal rinnovo del contratto di settore del gas e dell’acqua, avvenuto in data 14 gennaio 2014, valido per le annualità comprese nell’intervallo 2013-2015.

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 308.617, si analizzano come segue:

	31/12/2012	31/12/2013
-Immobilizzazioni immateriali	108.907	181.363
-Immobilizzazioni materiali	93.888	96.526
-Svalutazione delle immobilizzazioni	132.300	-
-Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	30.728
Totale	335.096	308.617

L’incremento degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è dovuto alle miglorie sulle centrali termiche dei Comuni gestite dal servizio fornitura calore, portate a termine nel corso dell’esercizio 2013.

Gli **Oneri diversi di gestione** sono così costituiti:

	31/12/2012	31/12/2013
Imposte di consumo	670.597	745.745
Contributi associativi e AEEG	230	180
Spese e imposte concessioni	465	981
Altre imposte	1.770	1.057
Minusvalenze caratteristiche	-	-
Sopravvenienze passive caratteristiche	37.326	0
Altro	165	1.765
Totale	710.554	749.728

La voce “Imposte di consumo”, pari ad Euro 745.745, è relativa all’Imposta erariale e addizionale regionale sui consumi del gas metano per il servizio fornitura calore.

La voce “altre imposte” è relativa all’imposta di bollo, alle tasse per la vidimazione dei libri obbligatori e alle tasse di circolazione sugli automezzi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
	98	1.268	-
			31/12/2012
			31/12/2013
Proventi da partecipazioni:			
- Imprese controllate			-
- Imprese collegate			-
- Altri proventi da partecipazioni			-
Proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni:			
- Imprese controllate			-
- Imprese collegate			-
- Imprese controllanti			-
- Altri crediti e titoli			-
Proventi finanziari iscritti nell'attivo circolante			-
Altri proventi finanziari:			
- Imprese controllate			-
- Imprese collegate			-
- Imprese controllanti			-
- Altro			1.411
Oneri finanziari:			
- Imprese controllate			-
- Imprese collegate			-
- Imprese controllanti			-
- banche e altri finanziatori			- 143
Totale			1.268
			98

I **proventi finanziari** sono pari ad Euro 141, sono relativi agli interessi attivi su giacenze di conto corrente bancario.

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
	-	-	-
		31/12/2012	31/12/2013
Proventi			
- Plusvalenze straordinarie	-	-	-
- Sopravvenienze attive straordinarie	-	-	-
- Altro	-	-	-
Oneri			
- Minusvalenze straordinarie	-	-	-
- Sopravvenienze passive straordinarie	-	-	-
- Altro	-	-	-
Totale	-	-	-

Nell'esercizio non ci sono proventi e oneri di natura straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
	94.556	248.968 -	154.412

Nell'esercizio sono state iscritte imposte correnti per IRAP e IRES.

	31/12/2012	31/12/2013
Imposte sul reddito correnti:		
-IRES	205.204	71.678
-IRAP	43.764	28.789
-Imposte sostitutive	-	-
-Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	-	5.911
Totale	248.968	94.556

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel mese di marzo 2013 è stata assoggettata alla procedura fallimentare la società Ecoware S.p.A., società incaricata alla costruzione di impianti fotovoltaici nei Comuni di Mareno di Piave, Farra di Soligo e Revine Lago, ed alla manutenzione degli impianti fotovoltaici in funzione, rendendosi inadempiente rispetto agli impegni contrattuali assunti. Nel corso dell'esercizio 2012, si era proceduto con la svalutazione totale della voce acconti su immobilizzazioni materiali, nella quale erano iscritti gli investimenti effettuati negli esercizi precedenti in tali impianti.

In data 8 luglio 2013 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio 2012 e deliberato di destinare l'utile d'esercizio, di Euro 372.096, a Riserva straordinaria.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I servizi rivolti essenzialmente alle esigenze proprie degli Enti, e non alla collettività, rientrano nell'ambito delle attività affidate in appalto e non devono, pertanto, essere annoverati tra i servizi pubblici locali; per questo l'affidamento di servizi in house providing non è stato minimamente posto in dubbio dai provvedimenti legislativi degli ultimi anni e rimane tuttora disciplinato dall'art. 13 della Legge 4 agosto 2006, n. 248 (conversione del noto "Decreto Bersani") e dalle disposizioni comunitarie: BIM Piave Nuove Energie può essere affidataria diretta di appalti in-house da parte dei Comuni soci, in quanto società a capitale interamente pubblico, soggetta a "controllo analogo".

Nei prossimi anni è prevedibile un'ulteriore espansione del Servizio gestione Calore, attualmente operativo in poco più della metà dei Comuni soci. Contestualmente è prevedibile un aumento degli accantonamenti per investimenti relativi alle opere di riqualificazione impiantistica da effettuare sugli impianti gestiti.

In questo senso, sempre per tenere un profilo di elevata innovazione e risposte agli esempi che soprattutto la pubblica amministrazione deve dare (elevata efficienza nel risultato energetico con sensibili risparmi, riduzione di emissioni, riduzioni di manutenzione, vantaggi ambientali, ecc.) si prevedono investimenti per installazioni di impianti di microgenerazione a celle a combustibile di piccola taglia, dapprima sperimentali e poi, se i risultati corrispondono alle aspettative, permanenti su scala più vasta. La diffusione di impianti di piccola taglia di microgenerazione con celle a combustibile con ossidi solidi, alimentate a gas metano, potrà fornire agli enti locali sia l'energia termica che parte dell'energia elettrica consumata dagli edifici pubblici. In questo modo Bim Piave Nuove Energie potrà entrare a far parte del progetto "Ene-Field" (2014-2017), finanziato dall'Unione Europea e sviluppato in vari stati membri, nei quali questa tecnologia verrà provata, consentendoci di essere i primi attori di quelle che saranno le tecnologie diffuse del futuro.

Se tutto procede come previsto, il piano prevede di sostituire con gradualità gli impianti tradizionali, nell'ambito delle proposte di rinnovo del servizio svolto presso i clienti già in essere, con scadenze temporali che dipendono dalle date di scadenza dei contratti attualmente attivi, e come formula innovativa nei confronti dei nuovi clienti (che rientrano ovviamente esclusivamente nel novero dei Comuni che fanno riferimento all'assetto dei soci).

Alla formula della gestione calore verranno associate anche le iniziative di risparmio energetico legate alle caratteristiche proprie degli involucri edilizi, e che possono pertanto riguardare miglioramenti di murature, coperture, serramentistica, sempre più richieste dagli enti locali soci, oramai in grave difficoltà ad utilizzare risorse proprie. In alcuni casi i risultati energetici possono essere abbinati a miglioramenti ambientali (ad esempio sostituzioni di coperture di amianto, ancora presenti anche in edifici pubblici) o estetici (ad esempio, oltre al cappotto, che permette di ridurre gli sprechi energetici, si approfitta per il restyling estetico del fabbricato, per dare decoro agli edifici pubblici). Questo è un fronte totalmente nuovo, nel quale la società vuole cimentarsi. Infatti, lasciando ad altre società partecipate dal consorzio altri filoni di intervento che si era paventato nel recente passato di condividere, si intende invece attivare in maniera rilevante il ruolo di ESCO pubblica, che non può prescindere da una forte valorizzazione della nuova figura dell'energy manager, che deve necessariamente affiancarsi al tradizionale responsabile tecnico della gestione calore.

Non ultimo, si sta pensando di continuare a dare delle risposte nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili, sia con interventi puntuali che su vasta scala. Nel primo caso si privilegeranno gli interventi con adeguato rapporto costi/benefici e privi di particolari criticità di autorizzazione amministrativa e realizzativa (ad esempio solare termico), mentre si valuteranno con molta attenzione altri tipi di interventi ai quali è connessa maggiore difficoltà (ad esempio gli impianti micro-idroelettrici) o per i quali i risultati economici non sono più particolarmente competitivi (ad esempio il fotovoltaico), sia in termini di remuneratività effettiva che di difficoltà autorizzatorie e complessità degli iter realizzativi.

Particolare attenzione meritano le manifestazioni di interesse degli enti locali soci per gli impianti a biomasse alimentati da legno delle potature di vite, delle pulizie boschive o dello spiaggiato, a seconda della zona territoriale di appartenenza. Si tratta di pensare a impianti di piccola-media taglia, che possano essere realizzati in un contesto di filiera corta, sostenibile sia economicamente che dal punto di vista ambientale. Questo tema verrà esplorato con molta attenzione, dato che unicamente questa società può agire sul mercato di riferimento per conto dei Comuni soci e per loro esclusivo interesse.

Nell'ambito delle iniziative sopracitate, la società intende avvalersi dei nuovi strumenti di rete d'impresa, coinvolgendo altri soggetti pubblici che rispettino la vigente normativa e possano dare adeguate risposte in termini di servizi proposti e qualità degli stessi ai Comuni soci, valutando la compartecipazione o l'acquisizione di nuovi servizi energetici, qualora valutati vantaggiosi e strategici.

Sono definitivamente abbandonati i progetti SIT e SUAP, che si erano ipotizzati tra il 2012 e il 2013, e che il Consorzio BIM Piave potrà realizzare in modo indipendente.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel corso dell'esercizio la società ha generato un utile pari ad Euro 194.471. L'amministratore Unico, preso atto del risultato di esercizio, propone di destinare come segue:

- Euro 194.471 a riserva straordinaria.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori.

Qualifica	31/12/2013
Amministratori	4.812
Totale	4.812

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresentata in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO (Euro)

	Esercizio 2012	Esercizio 2013
UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO	372.096	194.471
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	108.907	181.363
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	93.888	96.526
Accantonamenti	-4.884	53.400
Stanziamiento imposte differite/anticipate	0	-5.911
AUTOFINANZIAMENTO (a)	570.008	519.849
Variazione crediti immobilizzati	0	0
Variazione rimanenze	-55.817	-9.208
Variazione crediti operativi	-140.115	-125.110
Variazione altri crediti	-31.596	20.199
Variazione crediti tributari	4.952	-243.372
Utilizzo fondo TFR	-23.526	-28.810
Variazione debiti operativi	-454.120	578.650
Variazione debiti tributari e previdenziali	-11.408	-74.440
Variazione altri debiti	-143.617	139.519
FLUSSO ATTIVITA' DI ESERCIZIO (b)	-855.246	257.427
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-365.776	-308.890
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	83.790	-55.169
Investimenti / disinvestimenti netti in partecipazioni	0	0
FLUSSO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (c)	-281.986	-364.058
Variazione debiti di natura finanziaria	0	0
Variazione rapporti finanziari con società controllante	599.524	0
FLUSSO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (d)	599.524	0
FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO (a)+(b)+(c)+(d)	32.299	413.217
Posizione finanziaria netta iniziale	1.369.833	1.402.132
Posizione finanziaria netta finale	1.402.132	1.815.350
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	32.299	413.217

L'autofinanziamento è pari a Euro 519.849.

L'attività di esercizio ha generato liquidità per Euro 257.427, principalmente a seguito dell'aumento dei debiti operativi per Euro 578.650 e degli altri debiti per Euro 139.519 parzialmente compensati dell'aumento dei crediti tributari per Euro 243.372.

L'attività di investimento nell'esercizio ha utilizzato liquidità per Euro 364.058.

L'attività di finanziamento non ha generato liquidità.

La variazione delle disponibilità liquide a breve alla data del 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 413.217.

Pieve di Soligo, 22 maggio 2014

L'Amministratore Unico
Donadello Stefano